UNIONE EUROPEA

REGIONE DEL VENETO

FACILITY FOR SMES AND CAPACITY BUILDING

Investire nei Balcani Occidentali

Gli Strumenti Finanziari a Supporto delle Imprese

Project co financed by the European Union through ERDF
New Neighbourhood programme Interreg/CARDS/PHARE
"Facility for SMEs and Capacity Building" (Cod. 30)

La presente pubblicazione è stata elaborata nell'ambito del progetto "Facility for SMEs and Capacity Building" (cod. 30), finanziato dall'Unione Europea tramite il Nuovo Programma di Prossimità Adriatico (NPPA) INTERREG/CARDS-PHARE.

Hanno contribuito alla sua realizzazione:
CHIARA PETROLITO, Regione del Veneto Direzione Sede di Bruxelles
NICOLO' BRIGNOLI, Regione del Veneto Direzione Sede di Bruxelles
SIMONE PLANCES, Regione del Veneto Direzione Sede di Bruxelles

Per chiarimenti sul contenuto:

Regione Veneto – Direzione Sede di Bruxelles

Bruxelles:
67, Avenue de Tervuren - 1040 Brussels - BELGIUM
E-mail: bruxelles@regione.veneto.it
Tel. +32 2 7437010
Fax. +32 2 7437019

Padova:
Passaggio Gaudenzio n. 1 - 35131 Padova - ITALY
E-mail: vine@regione.veneto.it
Tel. +39 049 8778130
Fax. +39 049 8778132

*La presente pubblicazione è stata elaborata nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera "**Facility for SMEs and Capacity Building**" (cod. 30), finanziato dall'Unione Europea tramite il **Nuovo Programma di Prossimità Adriatico (NPPA) INTERREG/CARDS-PHARE.***

***NPPA è** il nuovo strumento finanziario introdotto dall'UE per promuovere lo sviluppo sociale ed economico e la cooperazione tra Paesi dell'Area Adriatica". In questo contesto, FACILITY intende incoraggiare la creazione di partenariati economici e facilitare strategie di internazionalizzazione tra Piccole e Medie Imprese (PMI) in Veneto, Puglia, Serbia e Bosnia-Herzegovina. Il progetto è volto, nello specifico, a diffondere informazioni sui finanziamenti di sostegno all'internazionalizzazione esistenti**, in particolare sullo "Strumento Tecnico-Finanziario per le PMI dei Balcani"** (la così detta "Linea di Credito) creato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri Italiano.*

Lo scopo ultimo è stimolare la creazione di networks a lungo termine tra gli attori istituzionali ed economici nelle quattro regioni partner, attraverso la condivisione di metodi e servizi. A tal fine, sono state realizzate attività di formazione e capacity building, incontri bilaterali tra PMI e attori istituzionali, ampie iniziative di disseminazione (fiere, workshops, strategie di marketing, etc) e la creazione di un network internazionale di "Centri di Supporto all'Internazionalizzazione".

Veneto in Europe
V.inE.
for cooperation with eastern countries

Veneto in Europe
V.inE.
for cooperation with eastern countries

SOMMARIO

IL QUADRO GENERALE 7

BOSNIA - ERZEGOVINA 7

Informazioni generali 7

Perché la Bosnia - Erzegovina 9

Incentivi e vantaggi per gli investitori stranieri 11

SERBIA 13

Informazioni generali 13

Perché la Serbia 14

Gli incentivi agli investimenti 15

GLI STRUMENTI DI SUPPORTO ALL'INVESTIMENTO 17

I. FINEST 17

- IL FONDO BALCANI 18
- PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI IMPRESE ESTERE 19
- IL FONDO JUGOSLAVIA 20
- CONTRIBUTO AGLI INTERESSI SUL FINANZIAMENTO 21

II. SIMEST 22

- PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI IMPRESE ESTERE 23
- FONDO DI VENTURE CAPITAL 24
- AGEVOLAZIONE DEI CREDITI ALL'ESPORTAZIONE 25

III. SACE 26

- POLIZZA MULTIMARKET GLOBALE 27

IV. LA LINEA DI CREDITO PER LA SERBIA 28

V. I PRODOTTI DEL GRUPPO BANCA MONDIALE 30

- IFC – UN SUPPORTO ALL'ECCELLENZA 30
- MIGA – GARANZIE PER I PROPRI INVESTIMENTI 32

VI. LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI 34

Veneto in Europe
V.inE.
for cooperation with eastern countries

BOSNIA - ERZEGOVINA

Informazioni generali

Sigla internazionale: BIH

Prefisso telefonico: 00387

Differenza oraria: 0

Valuta: Marco convertibile

Codice valuta: BAM

Superficie: 51.129 kmq

Popolazione: 4,552,198 (2007)

Capitale: Sarajevo, 429,672 ab. (2006)

Cambio valuta (tasso di cambio fisso): 1 EUR = 1,95 BAM

La Bosnia – Erzegovina è costituita da due diverse entità politiche, la Federazione della Bosnia – Erzegovina (FBiH) e la Repubblica Srpska (RS).

Il Governo bosniaco ha da tempo avviato una serie di riforme strutturali economiche e politiche per creare un clima più favorevole agli investimenti stranieri e allo sviluppo economico, tra cui le più importanti sono la riforma del sistema doganale, di quello fiscale e delle polizia.

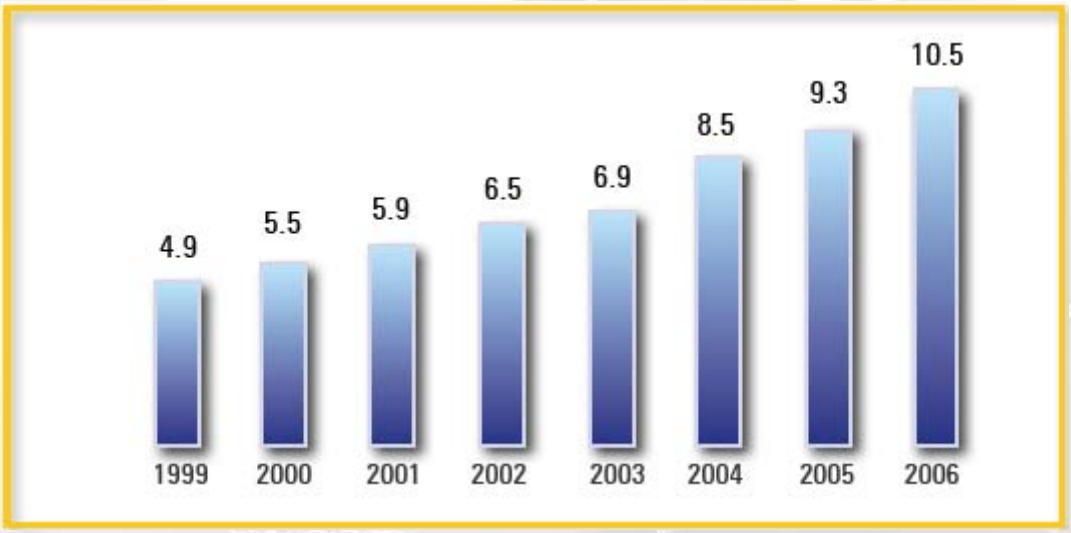
Di seguito vengono riportati alcuni grafici indicanti la situazione economica del Paese.

Indicatori economici generali

Indicatore	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
PIL (mln €)	4.9	5.5	5.9	6.5	6.9	8.5	9.3	10.5
PIL pro capite (€)	1,385	1,449	1,561	1,713	1,794	2,219	2,417	2,731
Tasso di crescita del PIL (%)	10.0	5.5	4.5	5.5	3.0	6.0	6.7	7.1
Tasso di crescita della produzione industriale (%)	1.6	8.8	12.2	9.2	4.8	9.0	10.0	11.0
Tasso di inflazione annuale (%)	- 0.9	4.8	3.1	0.4	0.6	0.4	2.1	6.1
Tasso di disoccupazione annuo (%)	39.3	39.7	40.3	40.9	42.0	43.2	31.1	30.0
Investimenti stranieri (mln €)	166	159	133	282	338	534	421	556

Fonte: Banca Centrale della Bosnia – Erzegovina, Agenzia per la Statistica, FIPA

PIL, espresso in € milioni

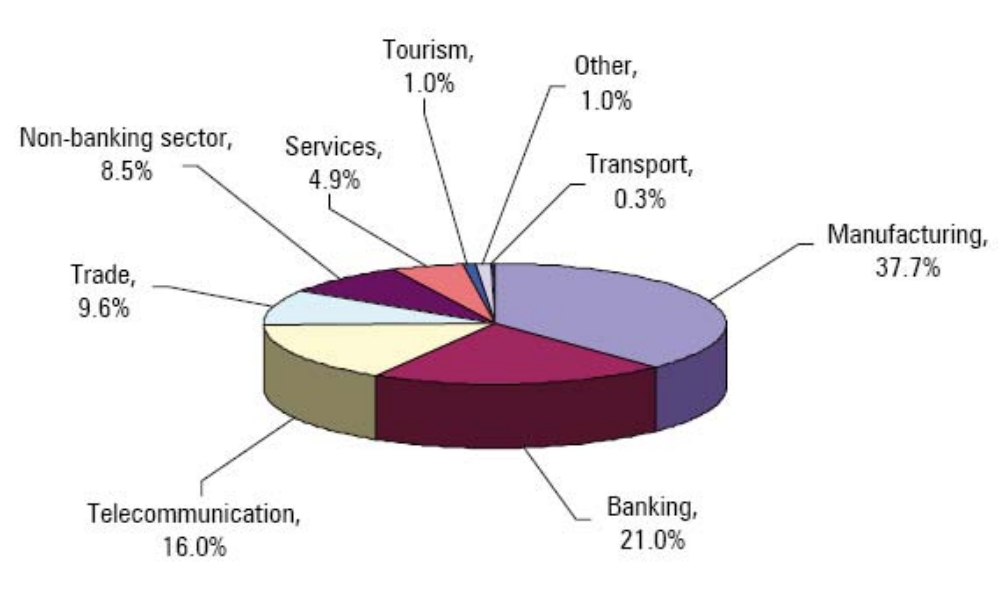


Fonte: Banca Centrale di Bosnia – Erzegovina, Agenzia per la Statistica, FIPA

Perché la Bosnia - Erzegovina

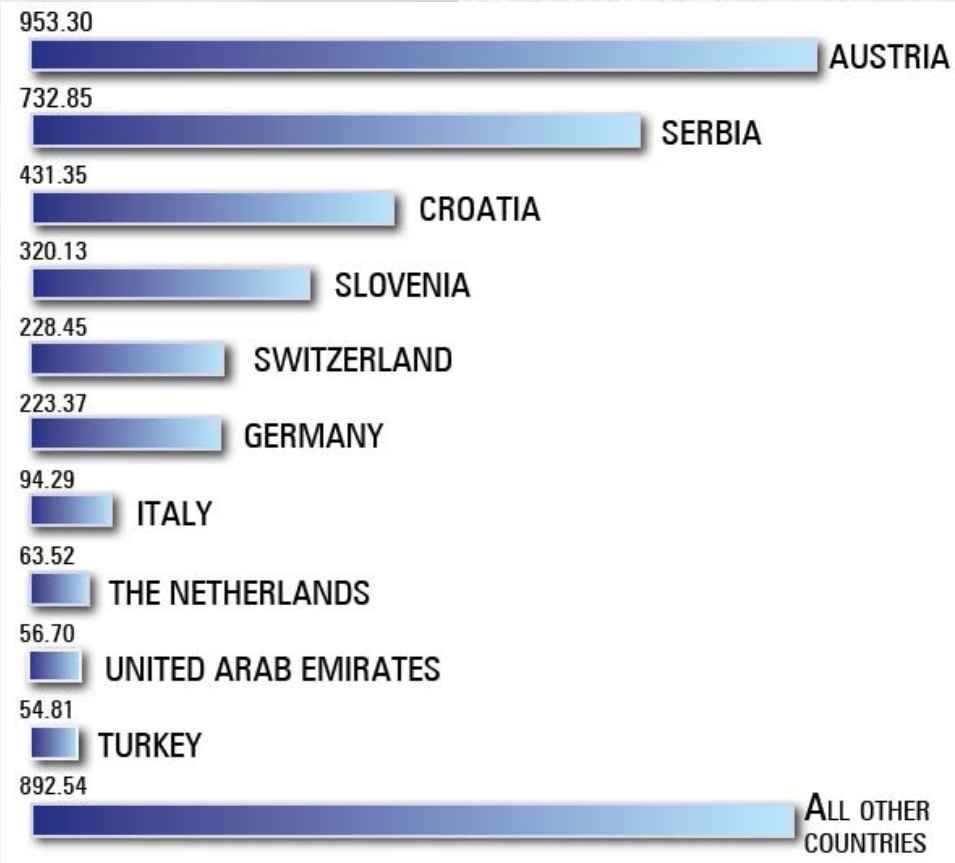
- Il sistema economico bosniaco è fortemente e positivamente influenzato dal processo di pre – adesione all'Unione Europa, i cui negoziati sono in corso dal 2005. Le aziende stabilite in Bosnia – Erzegovina possono quindi beneficiare di un particolare regime preferenziale per gli scambi commerciali con i Paesi membri dell'Unione Europea.
- La Bosnia – Erzegovina ha firmato il Central European Free Trade Agreement (CEFTA), un accordo di libero scambio, con Serbia, Croazia, Serbia, Montenegro, Macedonia, Albania, Moldova, Kosovo.
- Per incentivare gli investimenti esteri nel paese è stata varata un'apposita legge, con la quale si intende creare un regime preferenziale di incentivi attraverso un Fondo di supporto agli investitori esteri.

Suddivisione degli investimenti esteri per settore



Fonte: Banca Centrale di Bosnia – Erzegovina, FIPA

Investimenti Stranieri Diretti – Maggiori Paesi investitori (1994 – 2007), in € milioni



Fonte: Banca Centrale di Bosnia – Erzegovina, FIPA

Maggiori Partners commerciali

COUNTRY	SHARE	2006	SHARE	2007 Jan - June
Total	100%	8,463,681	100%	4,759,414
CROATIA	17.3%	1,468,590	17.1%	812,618
GERMANY	12.5%	1,056,941	12.3%	586,921
SERBIA&MONTENEGRO	10.8%	915,207	8.7%	412,372*
ITALY	10.4%	881,098	10.7%	505,069
SLOVENIA	8.8%	748,112	7.6%	362,121
AUSTRIA	4.6%	388,979	4.6%	218,753
HUNGARY	3.4%	285,102	3.5%	165,719
USA	2.4%	207,049	2.0%	96,089
SWITZERLAND	2.2%	186,416	2.1%	102,614
CZECH REPUBLIC	2.2%	186,070	1.9%	90,588
TURKEY	2.0%	169,068	3.9%	186,694
FRANCE	1.8%	150,736	1.9%	90,412
RUSSIA	1.6%	133,969	1.6%	75,913
POLAND	1.4%	117,428	1.2%	57,420
MACEDONIA	0.9%	78,410	0.9%	43,835
TOP 15	82.4%	6,973,175	80.0%	3,807,138

Fonte: Agenzia per la Statistica di Bosnia - Erzegovina

Incentivi e vantaggi per gli investitori stranieri

Grazie all'apposita legislazione in vigore gli investitori esteri possono godere di una certa protezione, assicurandosi il trattamento riservato alle aziende nazionali, e di alcuni vantaggi in termini di incentivi.

Tipologie di benefici per l'investitore straniero

REGIME GENERALE	L'investitore straniero è protetto da nazionalizzazione, esproprio, e misure equivalenti, tranne nei casi di interesse pubblico e dietro relativa e adeguata compensazione economica.
	Persone fisiche e giuridiche che hanno un business in Bosnia – Erzegovina hanno diritto a possedere le strutture immobiliari necessarie all'espletamento delle funzioni della società, godendo degli stessi diritti di proprietà di cui godono i cittadini bosniaci.
	E' possibile aprire un conto in qualsiasi banca commerciale del Paese, in valuta locale o in qualsiasi altra valuta convertibile.
	L'investitore straniero può assumere impiegati di qualsiasi nazionalità, nel rispetto della legislazione bosniaca in materia di lavoro ed immigrazione.
	Non ci sono restrizioni riguardo la gestione di società con capitale straniero.
	I diritti ed i benefici previsti dalla legge sugli incentivi agli investimenti diretti non possono essere annullati o diminuiti da leggi successive, mentre possono essere ampliati e completati.
	L'investitore ha il diritto di trasferire all'estero liberamente e senza restrizioni i proventi risultanti dalla sua attività in Bosnia – Erzegovina. Il capitale per l'investimento non è soggetto a tassazione, come pure i profitti trasferiti dall'estero nel Paese, se in precedenza non erano tassati.
TASSE E REGIME DOGANALE	Riduzione dell'imposizione fiscale per 5 anni, in proporzione alla percentuale del capitale straniero investito nell'azienda (con un minimo del 20%).
	L'azienda che investe i proventi soggetti a tassazione nella propria stessa attività di produzione beneficia di una riduzione fiscale del 100% del valore dell'investimento o del 75% se investe in altre attività dell'azienda.
	Il capitale di investimento è esente da dazi doganali all'importazione e altri oneri simili.

SERBIA

Informazioni generali

Sigla internazionale: SRB

Prefisso telefonico: 00381

Differenza oraria: 0

Valuta: Dinaro Serbo

Codice valuta: RSD

Superficie: 88.361 km²

Popolazione: 10,150,265 (2007)

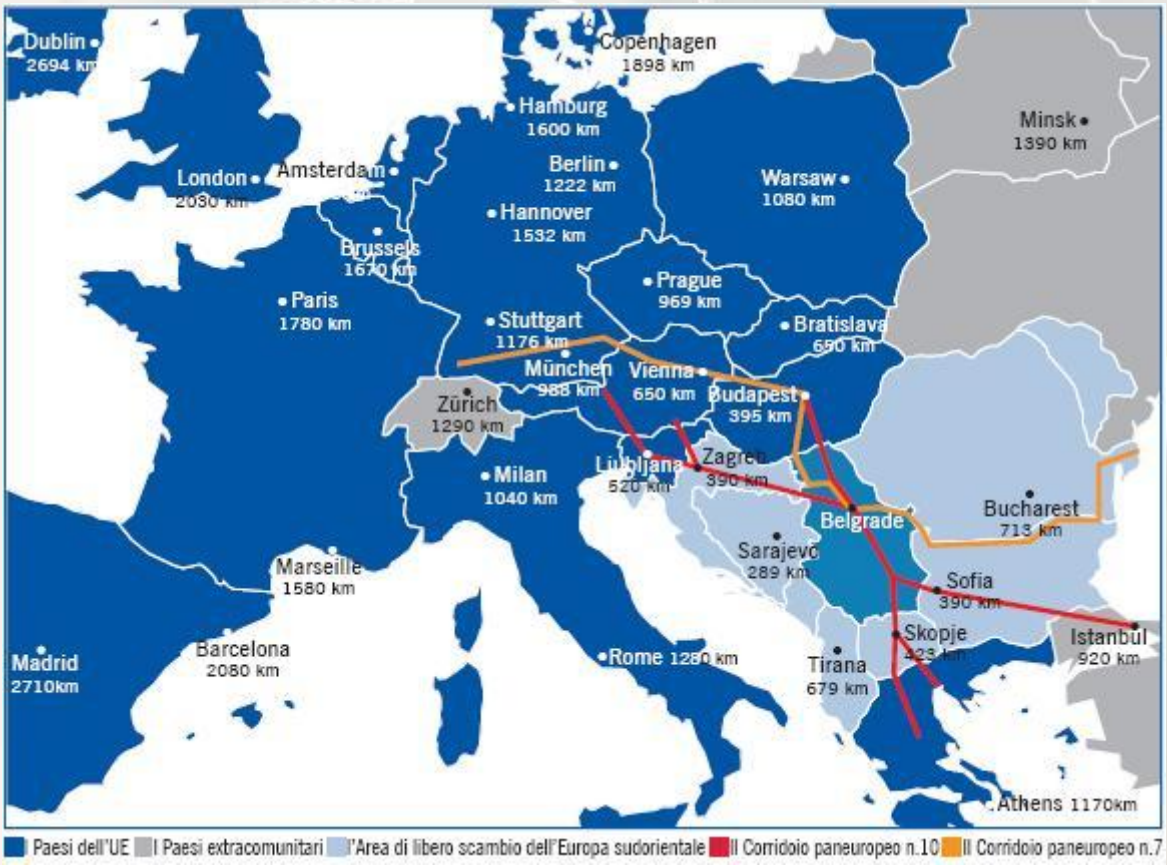
Capitale: Belgrado, 1,576,124 ab. (2007)

Cambio valuta: 1 EUR = 83,2942 RSD

Perché la Serbia

- Il mercato serbo si trova al centro dell'area di libero scambio CEFTA, che dà accesso ad un mercato potenziale di 55 milioni di persone.
- Inoltre, la Serbia ha firmato un accordo di libero scambio con la Russia e grazie a ciò ha accesso ad un mercato potenziale di più di 150 milioni di utenti in esenzione da qualsiasi dazio doganale.
- La Serbia procede nel suo percorso di integrazione europea e verso la sua piena adesione all'Unione Europea.
- In Serbia si incrociano i due corridoi pan-europei di collegamento tra l'Europa occidentale e il medio-oriente, il corridoio 7 e il corridoio 10.

I corridoi 7 e 10 che attraversano il territorio serbo



Gli incentivi agli investimenti

Il governo serbo ha previsto una serie di strumenti per incentivare gli investitori stranieri ad operare nel Paese.

Tipologie di incentivi in Serbia

<table>
<tr><td rowspan="2">INCENTIVI FINANZIARI</td><td>L’investitore ha diritto ad un finanziamento da € 2.000 a € 10.000 per ogni nuovo posto di lavoro creato, secondo i seguenti criteri:
<table>
<tr><th>Settore</th><th>Finanziamento</th><th>Investimento minimo</th><th>N° minimo di posti di lavoro creati</th></tr>
<tr><td>Artigianato</td><td>€2.000 – €5.000</td><td>€1 mln - €3 mln (a seconda del tasso di disoccupazione locale)</td><td>50</td></tr>
<tr><td>Servizi</td><td>€2.000 – €10.000</td><td>€0.5 mln</td><td>10</td></tr>
<tr><td>Ricerca e Sviluppo</td><td>€5.000 – €10.000</td><td>€0.25 mln</td><td>10</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Il Servizio Nazionale per l’Occupazione mette a disposizione diversi strumenti a supporto dell’investimento.</td></tr>
<tr><td rowspan="7">INCENTIVI FISCALI</td><td>La società è esente dalla tassazione sugli utili durante i primi 10 anni (per investimenti superiori ai € 7.5 mln e se in tale periodo vengono assunti 100 dipendenti a tempo indeterminato).</td></tr>
<tr><td>L’importo dell'obbligo fiscale si può ridurre dal 20% all’80% dell'importo dell'investimento, a seconda del settore.</td></tr>
<tr><td>Riduzione dell’imposizione fiscale per ogni nuovo impiegato.</td></tr>
<tr><td>5 anni di esenzione dall’imposizione fiscale per le concessioni.</td></tr>
<tr><td>Perdite riportabili al futuro per un periodo di 10 anni.</td></tr>
<tr><td>Esenzione dagli oneri fiscali per la tassa sul salario e l’assicurazione sociale per gli impiegati al di sotto dei 30 anni e oltre i 45.</td></tr>
<tr><td>Riduzione fino al 50% dell’importo tassabile per il reddito annuale.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">ALTRI INCENTIVI</td><td>Le importazioni di attrezzature, basate su investimenti stranieri, sono esenti dai dazi doganali.</td></tr>
<tr><td>Ammortamento rapido per il capitale fisso.</td></tr>
</table>

GLI STRUMENTI DI SUPPORTO ALL'INVESTIMENTO

I. FINEST

Cos'è

FINEST è la finanziaria per gli imprenditori del Nord Est, partecipata da enti pubblici quali la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Veneto, il Trentino Alto Adige, dalla società SIMEST, e dalle principali banche italiane[1].

Come e dove opera

FINEST entra in partecipazione nel capitale sociale delle aziende che intendono sviluppare il proprio business investendo nei mercati di:

- Europa Centrale, Orientale e Balcanica;
- Russia e gli altri Paesi della CSI (Comunità degli Stati Indipendenti)

In che modo

FINEST dispone di una serie di strumenti creati appositamente per sostenere gli imprenditori che intendono ampliare il proprio business all'estero, favorendo l'accesso al credito, alle coperture assicurative messe a disposizione da SACE e dalle compagnie assicurative private a protezione delle esportazioni.

L'attività principale

L'attività svolta da FINEST si concretizza in tre tipologie di intervento:

- *Partecipazioni*: FINEST entra nel capitale sociale dell'azienda con una quota di minoranza;
- *Finanziamenti*: creazione di un pacchetto finanziario a sostegno dell'operazione di investimento;
- *Legge 100/90*: l'intervento di FINEST consente di avere accesso alle agevolazioni previste dal Governo italiano per le aziende che ricorrono al credito per finanziare la capitalizzazione di aziende estere.

[1]Per maggiori informazioni vistiare il sito web di FINEST: http://www.finest.it/

➢ IL FONDO BALCANI

Cos'è

Questo strumento è un fondo rotativo, creato con lo scopo di sostenere gli investimenti delle aziende italiane all'estero, attraverso l'acquisizione da parte di FINEST di quote di minoranza del capitale di rischio dell'impresa costituita, o da costituire, in Paesi dell'area balcanica. Nell'ambito di questo strumento, l'intervento non può superare l'ammontare di € 516.465,00 per ogni operazione. I paesi in cui gli investimenti sono eleggibili sono:

- Albania
- Bosnia – Erzegovina
- Bulgaria
- Croazia
- Macedonia
- Montenegro
- Romania
- Serbia

Beneficiari

Possono beneficiare di questo tipo di intervento tutte le PMI, secondo gli standard comunitari:

- Meno di 250 dipendenti;
- Fatturato inferiore ai € 50 milioni;
- Meno di € 43 milioni di bilancio totale.

Cessione della partecipazione

Le partecipazioni acquisite da FINEST devono essere cedute entro un massimo di 8 anni dall'acquisizione.

➢ PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI IMPRESE ESTERE

Cos'è

Strumento con cui FINEST partecipa all'operazione di investimento all'estero dell'impresa, attraverso l'immissione di capitali propri, consentendo quindi all'imprenditore di condividere il processo di investimento con un soggetto istituzionale di esperienza. Questo strumento interviene in due modi:

- Partecipazione al capitale sociale dell'azienda estera;
- Finanziamento a fronte di una richiesta dell'investitore all'estero;

Beneficiari

Possono beneficiare dell'intervento le imprese con stabile e prevalente organizzazione nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto.

Caratteristiche

- Partecipazione: non può essere superiore al 25% del capitale sociale dell'azienda estera.

  Il limite può essere portato al 40% se per l'operazione è prevista la partecipazione congiunta di FINEST e SIMEST.

  Ha durata massima di 8 anni, prorogabili nei seguenti casi:

  - ✓ Intervento di istituzioni finanziarie internazionali (BERS, BEI, Banca Mondiale) a sostegno dell'azienda partecipata dalla società italiana e da FINEST;
  - ✓ La partecipazione ha come obiettivo la costituzione di parchi industriali, distretti industriali e commerciali;
  - ✓ La società estera partecipata realizza opere infrastrutturali di carattere strategico.
- Finanziamento: Non può eccedere il 25% dell'impegno finanziario complessivo erogato alla società estera, e gli 8 anni di durata.

➢ IL FONDO JUGOSLAVIA

Cos'è

Si tratta di un fondo rotativo per il sostegno agli investimenti di imprese italiane, che opera mediante l'acquisizione da parte di FINEST (per le aziende del Triveneto) e di SIMEST, di quote di capitale di rischio in società costituite o da costituire in:

- Albania
- Bosnia – Erzegovina
- Bulgaria
- Croazia
- Macedonia
- Montenegro
- Romania
- Serbia

Questo intervento è aggiuntivo rispetto all'intervento di FINEST.

Beneficiari

Possono beneficiare di tale fondo tutte le imprese italiane, con una quota riservata alle PMI.

Caratteristiche

L'intervento non ha limiti massimi in termini di valore, mentre in termini temporali le partecipazioni acquisite devono essere cedute entro un massimo di 8 anni.

➢ CONTRIBUTO AGLI INTERESSI SUL FINANZIAMENTO

Cos'è

Questo intervento si sostanzia in un contributo agli interessi derivanti dal finanziamento concesso all'impresa italiana da soggetti, sia italiani che esteri, che esercitano l'attività bancaria. Il tasso di contribuzione in questione è pari al 50% del tasso di riferimento.

Beneficiari

Hanno diritto al contributo, con priorità alle PMI, i seguenti soggetti:

- Società di capitali
- Società di persone
- Cooperative
- Consorzi
- Associazioni di imprese

Caratteristiche

- La copertura può arrivare fino al 90% del valore in euro della quota di partecipazione italiana al capitale della società estera, fino al 51% del capitale di questa.
- L'importo massimo, per impresa e per anno, ammissibile all'agevolazione è di € 40 milioni, mentre per le holding (nell'ambito di uno stesso bilancio consolidato) l'ammontare annuale massimo è di € 80 milioni.
- La durata massima del finanziamento bancario è di 8 anni, compreso un periodo di 3 anni di pre-ammortamento.

II. SIMEST

Cos'è

E' la società finanziaria controllata dal Ministero del Commercio Internazionale e partecipata dalle più importanti banche italiane, che ha come obiettivo lo sviluppo e la promozione dell'attività delle imprese italiane all'estero[2].

Come opera

L'attività di SIMEST si divide in due filoni:

- Per gli investimenti all'estero:
  - Acquisisce partecipazioni nelle imprese all'estero fino ad massimo del 49% del capitale sociale;
  - La partecipazione di SIMEST consente all'azienda italiana l'accesso ad agevolazioni per finanziare la propria partecipazione nelle imprese al di fuori dell'UE
- Per le altre attività all'estero:
  - Offre sostegno ai crediti all'export di beni d'investimento italiani
  - Finanzia studi di prefattibilità, fattibilità, e assistenza tecnica
  - Finanzia programmi di penetrazione commerciale
  - Finanzia spese di partecipazione a gare commerciali

Inoltre

SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e consulenza professionale, come scouting di opportunità all'estero, studi di prefattibilità e fattibilità, assistenza finanziaria, in relazione a progetti di investimento all'estero per i quali è previsto un successivo coinvolgimento di SIMEST.

[2] Per maggiori informazioni vistiare il sito web di SIMEST: http://www.simest.it/home.html

➢ PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI IMPRESE ESTERE

Cos'è

Si tratta di un servizio per promuovere la partecipazione di aziende italiane di società estere

Beneficiari

Possono beneficiare di tale possibilità (con priorità alle PMI):

- Società di capitali
- Società di persone
- Cooperative
- Consorzi
- Associazioni di imprese

Preferibilmente la società italiana deve essere attiva nello stesso settore di quella che intende partecipare. I settori che possono beneficiare del servizio sono oltre al Manifatturiero, l'Agricoltura, il Commercio e il settore dei Servizi.

Interventi

- La partecipazione di SIMEST non può eccedere di norma il 25% del capitale sociale dell'azienda estera, e non può comunque essere superiore agli 8 anni a partire dalla prima erogazione del finanziamento.
- Agevolazione sugli interessi di finanziamenti concessi all'azienda italiana da qualsiasi banca operante in Italia, per l'acquisizione di quote di capitale dell'azienda estera, al di fuori del territorio dell'Unione Europea, partecipata da SIMEST.

Caratteristiche

L'importo del finanziamento può arrivare fino al 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana richiedente, fino ad un massimo del 51% del capitale sociale dell'azienda estera. In termini quantitativi, l'agevolazione per la singola impresa a livello annuale è di massimo € 40 milioni, mentre per i gruppi economici è annualmente pari ad un massimo di € 80 milioni.

➢ FONDO DI VENTURE CAPITAL

Cos'è

Si tratta di un fondo dedicato a supportare gli investimenti di imprese italiane in mercati esteri, che può aggiungersi alla normale quota di partecipazione di SIMEST nella società estera, in diverse aree geografiche, tra cui anche i Paesi dell'area Balcanica.

Beneficiari

Possono beneficiare del fondo tutte le imprese italiane.

Caratteristiche

Questo fondo consente una partecipazione complessiva, ovvero da parte di SIMEST più il Fondo venture capital, non oltre il 49% del capitale sociale dell'impresa estera.

- L'intervento comunque non può essere, insieme alla quota di partecipazione di SIMEST, superiore alla partecipazione dell'azienda italiana alla società estera;
- L'intervento non può essere superiore al doppio della partecipazione di SIMEST;
- L'intervento ha durata analoga alla partecipazione di SIMEST, comunque non superiore agli 8 anni.

➢ AGEVOLAZIONE DEI CREDITI ALL'ESPORTAZIONE

Cos'è

E' uno strumento che SIMEST mette a disposizione delle imprese italiane esportatrici per consentire loro di offrire ad acquirenti / committenti esteri dilazioni di pagamento a medio e lungo termine.

Cosa

Possono essere agevolabili le esportazioni, senza discriminazione tra i Paesi, di:

- Macchinari
- Impianti
- Studi
- Progettazioni
- Lavori
- Servizi

Caratteristiche

Il finanziamento può coprire fino a un massimo dell'85% dell'importo della fornitura, con almeno il 15% della fornitura pagata in contanti dall'acquirente.

La durata del credito può avere durata uguale o superiore ai 24 mesi, dal momento della spedizione / consegna).

Le forme di finanziamento più frequenti sono:

- Sconto di titoli di credito
- Finanziamento all'esportatore

III. SACE

Cos'è

SACE è la società che offre servizi assicurativi e finanziari a favore dell'internazionalizzazione delle imprese italiane. In particole offre servizi di assicurazione, riassicurazione e di garanzia contro rischi di carattere politico, commerciale e valutario, a cui possono essere esposte aziende e banche italiane nei loro investimenti all'estero[3].

Dove opera

Sostiene operazioni a medio e lungo termine, nello specifico con dilazioni di pagamento uguali o superiori ai 24 mesi, indipendentemente dal Paese estero in cui viene effettuato l'investimento.

Per le operazioni a breve termine invece interviene solo nei Paesi non membri dell'Unione Europea e dell'OCSE, Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

Come opera

I prodotti SACE sono divisi in tre tipologie:

- Prodotti ad alta standardizzazione che rispondono ad esigenze assicurative tradizionali di banche ed aziende esportatrici.
- Prodotti personalizzati per rispondere ad esigenze più specifiche derivanti da particolari condizioni di mercato.
- Servizi di consulenza per la penetrazione commerciale di imprese italiane nei mercati esteri più difficili.

[3] Per maggiori informazioni vistiare il sito web di SACE: www.sace.it, dove è inoltre disponibile una mappa del rischio globale.

➢ POLIZZA MULTIMARKET GLOBALE

Cos'è

Si tratta di una polizza assicurativa a copertura del rischio di credito a cui è esposto l'esportatore verso i suoi debitori italiani ed esteri.

Operazione assicurabile

Tutte le esportazioni di merci e / o servizi, con dilazioni di pagamento inferiori ai 12 mesi.

Copertura

I Paesi sono divisi in tre categorie a seconda del rischio e della categoria Paese di SACE:

- 1° gruppo – categorie 1 e 2 SACE: copertura del 90%
- 2° gruppo – categorie 3 e 4 SACE: copertura del 85%
- 3° gruppo – categorie 5, 6 e 7 SACE: copertura del 80%

Caratteristiche

L'esportatore può richiedere la copertura abbinata per rischi politici e commerciali, o la sola copertura dei rischi commerciali. Comunque la polizza ha validità di un anno.

IV. LA LINEA DI CREDITO PER LA SERBIA

Cos'è

Il Governo Italiano ha concesso alla Serbia e Montenegro una linea di credito agevolata di **€ 33.250.000,** per lo sviluppo del settore privato, a favore di PMI. Di questi, circa 6 milioni di euro sono ancora disponibili.

Tre banche commerciali sono state selezionate per la concessione dei crediti alle imprese **KOMERCIJALNA BANKA, BANCA INTESA e HVB BANKA.**

Imprese che possono richiedere il credito:

- PMI serbe definite tali secondo gli standard Europei (meno di 250 dipendenti, meno di € 50 millioni fatturato, bilancio totale meno di € 43.000.000),
- Imprese registrate in Serbia da almeno un anno,
- Con capitale sottoscritto per almeno il 65% da investitori privati,
- Con attività nel settore per il quale è richiesto il prestito (preferibilmente da due anni),
- Il cui Bilancio sia in attivo,
- Che abbiano redatto il progetto potenziale ed un business plan,
- Che abbiano capacità creditizia.

Il finanziamento può essere usato per l`acquisto di:

- Macchinari ed attrezzature,
- Parti di ricambio e manutenzione,
- Tecnologie e relativa assistenza tecnica,
- Brevetti industriali di origine italiana.

Condizioni di finanziamento per il beneficiario:

- Amontare minimo del finanziamento **€ 50.000** – amontare massimo **€ 1.000.000**,
- La durata del prestito non supererà gli **8 anni** (compresi **2 anni** di grazia),
- Tassi d`interesse annuali **4,9%,**
- Almeno il 70% del finanziamento deve essere utilizzato per l`acquisto di beni e servizi di origine italiana.
- Non più del 30% del finanziamento può essere utilizzato per i costi locali e/o importazione di beni che non abbiano origine italiana.

- Rimborso **– semestrale**
- Garanzie – **ipoteca, pegno.**

La linea di credito non può essere utilizzata per finanziare:

- Tasse locali, dazi dognali, Imposta sul Valore Aggiunto, ,
- Attività, di trading o di leasing, o compagnie di assicurazione e istituti finanziari,
- Attività di svago, gioco d`azzardo, beni immobili,
- Industrie di produzione di munizioni ed armamenti,
- Industrie di tabacchi,
- Produzione di superalcoolici

Per maggiori informazioni consultare il sito web della linea di finanziamento: www.cooperazione-italiana-lcserbia.com.

V.I PRODOTTI DEL GRUPPO BANCA MONDIALE

➢ IFC – UN SUPPORTO ALL'ECCELLENZA

Cos'è

L'International Finance Corporation è la società finanziaria del Gruppo Banca Mondiale a supporto degli investimenti privati nei Paesi in via di sviluppo nei principali settori industriali, finanziari e dei servizi. La sua missione consiste nel **promuovere investimenti privati sostenibili nei Paesi emergenti (Serbia e Bosnia - Erzegovina compresi) ,** contribuendo così agli obiettivi di riduzione della povertà, di miglioramento delle condizioni di vita del maggior numero di persone nel mondo.

Caratteristiche dell'istituzione:

- IFC è l'istituzione del Gruppo WB che finanzia e assiste gli investimenti privati nei Paesi emergenti
- Finanzia solo iniziative imprenditoriali private
- Condivide i rischi
- Fornisce linee di credito e/o prende quote di minoranza del capitale
- Opera a prezzi e condizioni di mercato
- Non accetta garanzie dallo Stato
- Persegue obiettivi di profitto

I principali prodotti finanziari IFC comprendono:

- Prestiti a medio/lungo termine
- Linee di credito *revolving*
- Prodotti di finanza strutturata
- *Equity* (partecipazione nel capitale)
- Garanzie e altri crediti di firma

Caratteristiche

Per accedere ai finanziamenti occorre che il progetto da finanziare abbia prospettive reddituali positive, sia in grado di apportare efficienza e sviluppo nel Paese ospite e, anche grazie all'intervento IFC, sia orientato al rispetto delle linee guida più evolute in materia di impatto ambientale e sociale. Per incoraggiare la partecipazione di banche e investitori, IFC limita solitamente il proprio intervento finanziario al 25% del totale dell'investimento (50% in caso di espansione di investimenti esistenti) e al 35% del capitale in caso di partecipazione azionaria, comunque sempre in veste di socio minoritario. Il taglio degli investimenti (credito e equity) per singolo progetto è compreso generalmente fra 1 e 100 milioni di US $[4].

Non sono finanziabili dall'IFC i seguenti progetti:

- Produzione o commercio di qualunque prodotto o attività considerato illegale secondo le leggi/regolamenti del paese ospitante o convenzioni/accordi internazionali.
- Produzione o commercio di armi e munizioni.
- Produzione o commercio di bevande alcoliche (eccezion fatta per vino e birra).
- Produzione o commercio di tabacco.
- Gioco d'azzardo, casinò o equivalenti.
- Commercio in prodotti naturali regolati dalla convenzione CITES.
- Produzione o commercio in materiale radioattivo.
- Produzione, commercio o utilizzo di fibre di amianto.
- Acquisto di materiale per l'abbattimento di foreste tropicali.
- Produzione o commercio di medicinali vietati dalle rispettive convenzioni internazionali.
- Produzione o commercio in pesticidi/erbicidi vietati dalle rispettive convenzioni internazionali
- Attività di pesca marittima con reti più lunghe di 2,5 km.

Qualora investa in attività di **microcredito**, l'intermediario finanziario dovrà tener conto di quanto sopra più:

- Produzione o commercio in legno o altri prodotti derivati da foreste.
- Produzione, commercio, conservazione o trasporto di volumi significativi di sostanze pericolose o utilizzo di queste su scala commerciale.
- Produzione o attività che invadano terreni di possesso, o reclamati per sentenza legale, da popolazioni indigene, senza la piena documentazione di consenso da parte di queste.

[4] Tutti i progetti di investimento dell'IFC sono raccolti all'indirizzo: www.ifc.org, sezione "Project Disclosure".

➢ MIGA – GARANZIE PER I PROPRI INVESTIMENTI

Cos'è

La Multilateral Investiment Guarantee Agency – MIGA, società del Gruppo World Bank, ha come obiettivo la promozione degli investimenti in paesi esteri **mediante assicurazioni (o garanzie) contro i *rischi politici.***

L'unicità dei servizi offerto da MIGA deriva dal suo statuto d'organizzazione internazionale, i cui azionisti rappresentano la maggioranza dei paesi in via di sviluppo nel mondo. Per questo motivo la partecipazione di MIGA accresce la probabilità che i diritti dell'investitore verranno rispettati.

MIGA Assicura investimenti e prestiti contro rischi *non-commerciali quali:*

- *Inconvertibilità e restrizione di trasferimenti di valuta*
- *Espropriazione*
- *Guerra e insurrezioni civili*
- *Violazione del contratto*

Tipologie di investimenti idonee a ricevere garanzia:

- Investimenti in paesi in via di sviluppo (requisito minimo)
- Contributi agli investimenti associati con l'espansione, la modernizzazione o la ristrutturazione di progetti esistenti
- Acquisizione di imprese statali privatizzate
- Investimenti patrimoniali
- Prestiti e garanzie sui prestiti emessi agli intestatari dei beni, ammesso che tali investimenti abbiano un termine di almeno 3 anni.
- Prestiti bancari
- Contratti di assistenza tecnica e gestione (con termine di almeno 3 anni)
- Accordi di franchising e licenze (con termine di almeno 3 anni)

Requisiti e termini

Per ricevere una copertura MIGA, i progetti devono contribuire alla crescita e allo sviluppo del paese ospitante e avere un profilo solido dal punto di vista finanziario, economico ed ambientale. Solo gli investimenti effettuati in uno dei paesi membri di MIGA possono essere assicurati. Le garanzie sono estendibili fino a 15 anni (o 20 nel caso in cui le caratteristiche del progetto lo giustifichino).

In ogni categoria di rischio, MIGA può garantire investimenti mobiliari fino al 90% del contributo dell'investimento stesso, e/o dividendi fino al 450 % del capitale. Per prestiti e garanzie sui prestiti, MIGA assicura fino al 95% del capitale, e/o interessi fino al 135% del prestito. Per i contratti relativi all'assistenza tecnica e simili, l'Agenzia assicura il 90% del valore totale dei pagamenti dovuti ai sensi dell'accordo assicurato.

A prescindere dalla natura del progetto, il 5% di qualsiasi perdita rimane a carico dell'investitore. Attualmente, MIGA può fornire una copertura massima di 200 milioni di US $ per un singolo progetto. Garanzie più ampie possono essere mobilizzate in collaborazione con altri assicuratori, attraverso contratti e riassicurazione e co-assicurazione.

SIP – Small Investment Programme

Il SIP è un programma di copertura sviluppato da MIGA appositamente per **assicurare investimenti esteri volti alla creazione / espansione di una PMI**. Le garanzie SIP hanno un termine massimo di 10 anni ed un minimo di 3 anni. L'ammontare massimo di una garanzia è di 5 milioni di US $. Al contrario, non esiste un ammontare minimo obbligatorio. Il SIP copre fino al 90% dell'*equity investment* e fino al 95% per debito. Al contrario del normale portafoglio di garanzie MIGA, il SIP copre esclusivamente i seguenti 3 tipi di rischi: **Inconvertibilità della valuta, Espropriazione, Guerra e insurrezioni civili.**

Le caratteristiche fondamentali del SIP:

- Una procedura veloce ed efficiente (un singolo modulo da inviare via fax verrà valutato in 6-8 settimane gratuitamente da MIGA)
- Una sola application form
- Nessun costo per la valutazione della domanda

VI. LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

Tra le istituzioni internazionali competenti per l'erogazione di finanziamenti destinati alle imprese, vi è il c.d. "**Gruppo BEI – Banca Europea Investimenti**"[5], composto dalla **Banca Europea per gli Investimenti** (BEI) e dal **Fondo Europeo per gli Investimenti** (FEI). All'interno del gruppo, la BEI concede prestiti bancari a medio e lungo termine, mentre il FEI è specializzato nelle operazioni in capitale di rischio e nella concessione di garanzie a favore delle PMI.

Cos'è

La **Banca Europea per gli Investimenti** o BEI (*European Investment Bank – EIB,* nella notazione in inglese) è l'istituzione finanziaria dell'Unione Europea. Scopo della Banca è quello di contribuire all'integrazione, allo sviluppo equilibrato del mercato comune e alla coesione economica e sociale all'interno dell'Unione Europea, assicurando prestiti e garanzie per finanziamenti a medio e lungo termine.

Le sue risorse provengono unicamente da operazioni effettuate sul mercato dei capitali e dai suoi azionisti, gli Stati membri dell'UE, che ne sottoscrivono il capitale secondo una chiave di ripartizione che riflette il loro peso economico. Al *capitale azionario* si aggiungono i *prestiti speciali fruttiferi* accordati dagli Stati dell'UE proporzionalmente al capitale sottoscritto.

Pur movendosi nell'ambito del sistema normativo comunitario (lo *Statuto* della Banca è oggetto di uno dei *protocolli* allegati al Trattato CEE) la BEI è dotata, rispetto alla UE, di autonoma personalità giuridica di diritto internazionale nonché di indipendenza finanziaria, amministrativa e di controllo. Di fatto, essa decide autonomamente in merito alle operazioni di concessione e acquisizione di prestiti esclusivamente in funzione della validità di ciascun progetto e delle opportunità offerte dai mercati finanziari. E' comunque prevista una stretta cooperazione con le istituzioni dell'UE.

[5] Il Gruppo BEI è stato costituito a seguito alla decisione –adottata dal Consiglio Europeo di Lisbona del 23-24 Marzo 2000 - di garantire un migliore sostegno finanziario all'avviamento e allo sviluppo di Piccole e Medie Imprese innovative "al fine di contribuire al passaggio verso un'economia europea competitiva, dinamica e basata sulla conoscenza"

Criteri di ammissibilità

Per concorrere ad un finanziamento BEI, i progetti devono:

- contribuire al raggiungimento di **obiettivi generali dell'UE**, quali: il rafforzamento della competitività delle industrie europee e delle piccole e medie imprese, la realizzazione delle reti transeuropee (trasporto, telecomunicazioni e energia); il miglioramento del settore della tecnologia dell'informazione; la tutela dell'ambiente naturale e urbano; il miglioramento dei servizi sanitari e dell'istruzione;
- permettere di **attrarre altre fonti di finanziamento**.
- andare a **beneficio delle regioni più svantaggiate,** sia all'interno degli Stati membri dell'Unione europea che nei paesi terzi;

Perché un prestito BEI?

- **Tassi agevolati**
- **Ottima valutazione dei crediti**
- **Posizione di prestigio tra le Banche internazionali di sviluppo**

La BEI beneficia sul mercato dei capitali del migliore *rating* di credito (tripla A, "AAA") e questo le consente di mobilitare, a condizioni estremamente competitive, importanti volumi finanziari necessari al sostegno degli investimenti. In tal modo, la Banca è in grado d'investire a sua volta in progetti di pubblico interesse, che altrimenti non otterrebbero sovvenzioni o dovrebbero ricorrere a prestiti molto più onerosi.

Non perseguendo scopo di lucro, la BEI può riflettere sui suoi clienti i vantaggi di cui beneficia consentendo dei prestiti a tassi favorevoli. I tassi di interesse sono calcolati sulla base dei costi di prestito sostenuti dalla BEI, maggiorati di un debole margine destinato a coprire i costi amministrativi e altre spese. La BEI può offrire montanti molto elevati sul lungo termine.

Anche se la BEI non finanzia mai più del 50% del costo totale dei progetti che sostiene, il suo intervento può comunque servire da catalizzatore e incoraggiare altre banche, istituzioni finanziarie e il settore privato a partecipare all'investimento.

Termini e Condizioni del Prestito

- **Fino al 50% dei costi eleggibili del progetto**
- **Durata in genere tra i 10 e 20 anni**
- **Tasso di interesse fisso o variabile**
- **Necessario fornire un business plan dettagliato**

Tipologie di finanziamento

La BEI finanzia progetti di investimento attraverso 2 principali strumenti finanziari:

- i ***prestiti globali*** (i c.d. "global loans"), per le iniziative di dimensioni minori (fino a 25 milioni di euro)
- i ***prestiti individuali*** diretti, per i progetti di grandi dimensioni (al di sopra di 25 milioni di euro)

In entrambi i casi, il contributo della BEI non più superare il 50% dei costi, ma può andare a beneficiari sia pubblici che privati. Il finanziamento dei progetti può essere combinato anche ai contributi non rimborsabili dell'UE, a seconda della portata e della definizione del progetto in questione.

La BEI opera come una **banca di sviluppo, cioè:**

- **Non è una banca commerciale;**
- **Non ha scopo di lucro (è "no profit")**
- **Non tiene depositi di risparmio;**
- **Non gestisce conti correnti per finanziare le proprie operazioni;**
- **Non ha clienti privati;**
- **Non accorda prestiti a breve termine**

Bisogna inoltre tener presente che:

- **La BEI non fornisce capitali di rischio** (i c.d. venture capitals): l'istituzione responsabile in questo caso è il Fondo Europeo Investimenti (FEI)
- **Sovvenzioni e finanziamenti non rimborsabili non** rientrano nelle competenze della BEI; per ricevere questo tipo di finanziamenti sarà necessario indirizzarsi direttamente alla Commissione Europea.

Nel quadro dei suoi obiettivi strategici, **la BEI finanzia ad esempio**:

- Investimenti di imprese creatrici di posti di lavoro;
- Costruzione/ammodernamento di infrastrutture di trasporto (ferroviarie, aeree, collegamenti stradali, ponti);
- Produzione, trasferimento e distribuzione di energia (es, gas da riscaldamento), oppure programmi per un più efficiente utilizzo dell'energia e di fonti di energia alternative (energia eolica, etc);
- Infrastrutture di telecomunicazione;
- Piani ambientali naturali e urbani (acque, rifiuti, diminuzione dell'inquinamento, trasporti, etc);
- Investimenti in capitale umano (scuole, università, laboratori, centri di ricerca, ospedali, etc);
- Progetti industriali nel settore manifatturiero (veicoli a motore, settore farmaceutico, attrezzature per l'aviazione, chimica, etc).

Per informazioni più dettagliate, contattare l'Infodesk della BEI: info@bei.org.

Veneto Region
Brussels Department
67, Avenue de Tervuren
1040 Brussels (Belgium).
Tel. +32 27437010
Fax +32 27437019
e-mail: Bruxelles@regione.veneto.it

Apulia Region
Mediterrenean Department
Via Gobetti 26
70125 BARI
Tel. + 39 080 5406557
Fax +39 080 5406554
e-mail: settore.mediterraneo@regione.puglia.it

Chamber of Commerce of Serbia
Board for International
Economic Relations
Resavska 13-15
11 000 Belgrade (Serbia)
Tel. +381 11 3248 384
Fax +381 11 3248 060
e-mail: eoi@pks.co.yu

Regional Economic
Development Agency – REZ
Zenica office
Štrosmajerova 11,
72 000 Zenica (Bosnia and Herzegovina)
Tel: 387 32 462 161
Fax: 387 32 441 230
e-mail: info@rez.ba

Regione del Veneto - Veneto in Europe for
Co-operation with Eastern Countries
Passaggio Gaudenzio, 1 - 35131 Padova - Italy
Tel: +39 049 8778131 - Fax: +39 049 8778132
email: vine@regione.veneto.it